Gioia missio

Giornalino missionario dei Cappuccini del Triveneto

Numero Unico 2025



Carissimi Amici, Benefattori, Volontari...

Questo numero unico di Gioia Missio 2025 giunge con un poco di ritardo e con poche pretese, ma il desiderio di rendervi partecip di quanto il Segrateriato di Animazione Missionaria ha portato a compimento è grande e doveroso.

Il desiderio principale è quello di ringraziare mille e mille volte perchè senza il vostro aiuto ben poco avremmo potuto realizzare.

Mi piace in queste righe, e nelle pagine successive, illustrare i vari progetti che abbiamo sostenuto e lo stato di avanzamento di quelli che ancora sono in cantiere.

Abiamo sostenuto con fermezza fr Dalton ed il lebbrosario: con veglie di preghiera, Celebrazioni, cassette delle offerte siamo riusciti ad acquistare una moto ambulanza e dei farmaci specifici e la formazione del personale.

Abbiamo contribuito con un finanziamento la copertura di una nuova casa e fraternità nella provincia di Kunene in Angola con l'obbiettivo di preparare un luogo per accogliere i frati bisognose di Cure. (abbiamo ancora nel cuore il ricordo di fr Menga che ci ha prematuramente lasciato).

Prosegue con entusiasmo il sostegno alla centro "Frei Giorgio Zulianello" che in questa prossima estate sarà meta di un esperienza con i giovani in collaborazione con il Centro missionario Diocesano di Padova.

In fine ma non ultimo la bellissima realtà del progetto Todos Irmaos che ogni giorno cresce di numero attività e presenze con un prezioso servizio di tanti volontari.

Per quanto riguarda il progetto Casa San Francescoe e santa Chiara troveremo più dettagli all'interno di queste pagine.

Nel Ringraziarvi chiedo al Signore che vi benedica tutti.

fr Luca Z.

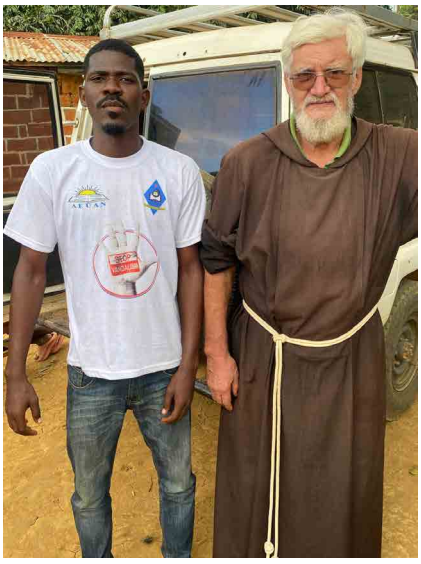
E' arrivata la motoambulanza!



Con il tuo aiuto acquistiamo farmaci specifici per i malati di Lebbra



frei Giorgio Zulianello



Con il tuo aiuto diamo un futuro

GRAZIE

a ottanta bambini e Bambine



Testimonianza da Boane

Assieme a 5 amici ho avuto l'opportunità di fare un'esperienza in Mozambico, accompagnati ed ospitati dai frati Cappuccini.

Fra Luca Santato ci ha accolto nella struttura della missione, che si trova nella città di Boane (a circa 45 minuti dalla capitale). La missione è costituita da un piccolo ambulatorio pediatrico, gli alloggi per i volontari, un portico destinato ai pranzi e ai momenti di animazione con i bambini, un campo da calcio con lo stesso fine e un salone dove tenere dei corsi per la formazione, che è l'obiettivo principale della missione. Essa infatti è stata costruita quest'anno, al fine di dare la possibilità a giovani e adulti di formarsi in vari aspetti; un esempio è stata la lezione a cui abbiamo assistito anche noi sulla medicina tradizionale, tenuta da una giovane infermiera.

La prima cosa che mi ha colpito è stata la "calma" con cui gli abitanti locali affrontavano qualsiasi cosa, ad esempio in aeroporto, ricordo che abbiamo impiegato più di un'ora per gli ultimi controlli e uscire, che è una struttura che mi richiama, per dimensioni, la stazione di Padova e in cui, il nostro, era il solo volo in arrivo.

Il secondo aspetto che ho colto è stato di accorgermi come si vive diversamente un paese quando si è turisti, da quando invece hai la possibilità di essere al fianco di chi lo vive tutti giorni: è molto più arricchente.

Durante la nostra permanenza, abbiamo dedicato circa metà del nostro tempo al lavoro con i più piccoli; con loro inizialmente cercavamo di rapportarci come con i bambini in Italia, cioè allo stesso modo dei giovani che frequentano generalmente i nostri grest e centri estivi, organizzando giochi e attività divisi per età. Ci siamo subito resi conto che, a loro non interessava poi così tanto fare ciò che veniva loro proposto (fare scooby doo, braccialetti, origami, ecc.), piuttosto preferivano stare con noi, toccare i nostri capelli, insegnarci i loro giochi, ecc. Conoscerci insomma.

Da quel momento abbiamo dato molto più spazio alla spontaneità, vivendo più profondamente l'incontro con i bambini, senza troppo preoccuparci delle attività da proporre.

L'altra metà delle giornate è stata dedicata alla visita degli altri enti, l'incontro con altre persone con cui Fra Luca si rapporta frequentemente: scuole, orfanotrofi, presidi, sacerdoti, giovani del territorio, ecc.

In particolare ho trovato molto interessanti gli scambi con i giovani della parrocchia, occasione che ci ha permesso di comprendere meglio il loro stile di vita, i loro obiettivi e i loro desideri, spesso molto diversi dai nostri. Nell'incontro con bambini e giovani del territorio, ci si rende conto di cosa manca a loro, che non è il superfluo, ma il necessario per vivere. E la realtà più cruda e difficile da affrontare è che "tu" non puoi fare nulla, perché dovresti dare a tutti, perché a tutti manca il necessario, e questo non è possibile farlo.

Tuttavia, questo triste aspetto, mi ha insegnato una grande verità: che per loro, i bambini in particolare, è molto più prezioso quello che tu hai da offrire come persona, piuttosto di ciò che puoi donare con beni materiali. Siamo noi una ricchezza per loro e loro per noi.

Ci sarebbero tantissime altre cose da raccontare, ma credo che la cosa migliore che possiate fare, sia vivere un'esperienza di missione. Maria

frei Menga Dyakanamo
Dai-lhe Senhor o eterno descanso,
entro os esplendores da luz perpetua
8 /2/2025



Casa de Santa Cla













Nel Maggio 2024, mentre si concludeva la costruzione del progetto Fratelli Tutti e si iniziavano le attività, sempre a Boane, a circa 10 km. di distanza, si iniziava a progettare e poi a costruire (cantiere attualmente in funzione) l'orfanotrofio maschile e femminile Casa San Francesco e Santa Chiara. E' un progetto molto impegnativo dal punto di vista economico essendo sviluppato su molte strutture, ma l'idea nostra è che questa nuova realtà potrà offrire una formazione umana, spirituale e tecnica adeguata a bambini e bambine che da soli non potrebbero raggiungere. Abbiamo scelto come caratteristica principale per la formazione l'aspetto agrario perché il progetto beneficia di circa 10 ettari di terreno che diventeranno un'oportunità didattica agronoma per i bambini e le bambine della casa e per tanti bambini e ragazzi del quartiere vicino. L'opportunità è che un giovane in Mozambico può richiedere un terreno al municipio locale per poter sviluppare una propria azienza agronoma. Questa è l'idea che sarà di stimolo per i bambini e le bambine per costuire il loro domani. La terra nel sud del Mozambico è molto fertile.

Il piano finanziaro del progetto (costo totale 811.000 euro) è solido e ben programmato grazie all'attenzione della nostra Cooperativa G. Olivotti di Mira (Ve) e del nostro Centro Missionario di Padova che gestiscono insieme offerte e studiano come accedere a bandi per trovare fondi. Con rispetto e profonda gratitudine stiamo cercando ulteriori fondi per completare entro il primo semestre del 2026 tutta la struttura e offrire finalmente una casa a bambini e bambine che attualmente vivono per strada soli e abbandonati.

fr Luca Santato

ra e São Francisco





Todos Irmaos











Il progetto fratelli tutti inaugurato il 12 maggio 2024 è diventato un punto di riferimento importante per la comunità di Boane. Le tre realtà: Centro medico pediatrico (gestito dall'associazione Pediatri di famiglia per i bambini del mondo) in collaborazione con personale ospedaliero locale, offre quotidianamente circa 40 visite gratuite pediatriche. il doposcuola e centro di alfabetizzazione cerca quotidianamente di aiutare e favorire l'inserimento scolastico di bambini e ragazzi di strada che non hanno le condizioni per accedere al programma scolastico. Il centro nutrizionale sostiene con pranzi comunitari bambini che non hanno un'alimentazione quotidiana continua. Questo progetto è stato arricchito dalla presenza di tanti volontari che in quest'anno passato hanno scelto di vivere un'esperienza missionaria: medici, infermieri, giovani e famiglie coordinati dal nostro centro missionario di Padova. Ringrazio a nome di tutti i frati i tantissimi benefattori che in dialogo con la nostra Cooperativa Olivotti e il Segretariato per le missioni cappuccine hanno versato offerte e contributi per sostenere il progetto. La provvidenza è stata veramente tanta e incredibile.

Monete Preziose

Spesso durante il giorno a Boane entrano bambini e bambine che per strada raccolgono bottiglie di plastica da poter rivendere, e appena entrano nel progetto lasciano i loro sacchi pieni vicino al portone per riprenderli quando ritornano sulle strade.

Osservandoli quotidianamente e capendo il loro sacrificio e girovagare per procurarsi queste bottigliette, ho pensato che una semplice bottiglietta se usata in modo differente può aiutare quei bambini.

Per questo motivo dallo scorso marzo è stata lanciata l'idea della bottiglietta missionaria, cioè un impegno da parte di tutti di deporre all'interno di una bottiglietta le monetine piu piccole e raccogliendole aiutare i bambini.

La bellezza è una campagna che potrebbe coinvolgere tantissime persone con un semplice passaparola e offrendo a persone che si conoscono una semplice bottiglietta vuota, non c'è da fare altro.

Per quanto riguarda la modalità di raccolta delle bottigliette potrebbero essere come luoghi appropriati i nostri conventi e ognuno facesse riferimento alla fraternità piu vicina e ci si potrebbe dare come scadenza il prossimo natale 2025.

Divulgare una semplice bottiglietta è un chiaro impegno missionario e partecipare alla grande rete di solidarietà del progetto.



Puoi ritagliare l'etichetta qui sopra e incollarla alla tua Bottiglietta per promemoria

Altissimo...

50. Abbiamo la grazia di vivere l'anno del Giubileo, il cui titolo scelto per la Bolla di indizione è 'la speranza non delude': "Spes non confundit" (Rm 5, 5). Il giubileo è grande motivo per ricominciare a cercare il Signore, per tornare a pregarlo incessantemente, in maniera personale e comunitaria, senza stancarci. Il giubileo è benedizione di poter condividere compiutamente il prezioso dono dei fratelli, con i quali imparare a costruire ogni giorno relazioni redente, secondo Dio. Con l'anno del Giubileo, **lo Spirito ci spinge ad andare, con risolutezza e disponibilità, incontro all'uomo bisognoso.**

51. Avviamoci dunque con serena generosità, fidando nella presenza soave del Signore Gesù, al nostro fianco oggi e sempre, sino alla fine, e la premurosa vigilanza della Vergine Madre. **Annunciamo a tutti, con la testimonianza della vita più che con le parole, che accogliere il Vangelo di nostro Signore Gesù e impegnarsi a seguirne le orme significa trovare ristoro vero, essere felici e coltivare la pace del cuore.** La speranza non delude perché - lo possiamo dire con san Francesco - abbiamo intimamente compreso che Dio è proprio l'Altissimo, l'onnipotente, ed è buono, chino su ciascuno di noi, sull'Ordine e su ogni sua creatura, che ama così com'è, e salva.

* fr. R. GENUIN, **Altissimo, onnipotente, bon Signore**. Lettera programmatica, Roma, 6 Marzo 2025

COME AIUTARCI



Conto a Padova intestato a:

Provincia Veneta Frati Minori Cappuccini
Segretariato Missionario di Padova

IBAN:
IT79 H032 9601 6010 0006 7207 077
BANCA FIDEURAM - PADOVA

causale: **indica il nome del progetto scelto**

Dona anche attraverso la ONLUS GIUSEPPE OLIVOTTI:

Giuseppe Olivotti s.c.s. ONLUS

IBAN:
IT30I0306909606100000060614
BANCA INTESA SAN PAOLO SpA

causale: **Casa Santa Chiara e San Francesco - Maputo**

Facendo la donazione tramite la cooperativa Olivotti si può usufruire delle agevolazioni fiscali in sede di denuncia dei redditi.
Scrivendo nelle note del bonifico o alla mail della contabilità:
contabilita2@olivotti.org
CODICE FISCALE, NOME e COGNOME, INDIRIZZO CIVICO,
CONTATTO TELEFONICO si ottiene la ricevuta ai fini fiscali

PER INFORMAZIONI:

Segretariato Animazione Missionaria
Frati Cappuccini Triveneto

FRA LUCA ZAMPIERI
Piazzale Santa Croce, 44 - 35123 PADOVA
Cellulare 371 6342910
email: centromissionario@cappuccinitriveneto.it

FRA LUCA SANTATO
email: fralucamissioadgentes@gmail.com
whatsapp: 0039 389 834 2006

